

Il terzo bilancio di Romizi è servito Irpef al massimo e altri sconti-Tari

Confermata la mini-riduzione dell'imposta di soggiorno. Ecco i numeri

- PERUGIA -

DIMINUISCE la Tari sui rifiuti, la Tasi viene cancellata dal Governo-Renzi, ma le altre imposte restano al massimo. La Giunta-Romizi (nella foto il sindaco) approva il terzo bilancio del suo mandato tra luci e ombre. Le prime sono state ampiamente ricordate nei giorni scorsi, mentre non ci saranno variazioni per l'addizionale Irpef, la Tosap, l'imposta sulla pubblicità. L'addizionale in particolare resta fissa sui 100 euro pro-capite, a 30 euro Tosap-pubblicità. Scende invece a 230 euro per ogni residente la Tari, con la Tasi sulla prima casa che è stata azzerata (pesava per 90 euro a cittadino) e l'Imu sulle attività produttive-commerciali che resta intorno ai 220 euro pro-capite.

C'E' UN'ALTRA buona notizia sulla Tari invece: da quest'anno la tassa sui rifiuti sarà ancor meno cara per le famiglie numerose. Come era stato preannunciato dal programma di mandato, l'amministrazione Romizi ha provveduto ad applicare agevolazioni delle tariffe ai nuclei familiari con un numero di figli superiore a 3 e con un indicatore Isee inferiore a 20.000 euro (prima era solo previsto uno sgravio per famiglie con più di cinque figli ed un Isee inferiore a 15.000 euro).

TASSA di soggiorno: l'imposta si pagherà non più per i primi dieci giorni di permanenza ma solo per i primi tre (i due giorni iniziali a tariffa intera e il terzo scontato del 50%). Dal quarto insomma l'imposta non si pagherà più. Va detto però che la permanenza media dei tu-

risti in Umbria, complessivamente considerati, è mediamente di 2,5 giorni (in calo tra l'altro sul 2014) e quindi che sempre di scotino si tratta. Vengono però ampliate le categorie dei soggetti totalmente esonerati dalla tassa di soggiorno, estendendo l'esenzione agli autisti degli autobus turistici ed ai capigruppo dei viaggi organizzati (in ragione di uno ogni 20 turisti). Nel 2016 sono stati previsti in bilancio 165mila euro per il rimborso dell'Imu in favore dei soggetti che l'anno prima hanno stipulato un contratto a canone concordato e che quindi possono chiedere il rimborso dell'imposta. Sono stati recuperati infine 2,4 milioni grazie agli effetti della rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2015 ed entrananno dal governo grazie al fondo perequazione Tasi-Imu, 5,4 milioni.

michele nucci



Traguardo importante

«Raggiunto un traguardo importante sulla Tari - afferma il consigliere Sergio De Vincenzi (Gruppo Misto) -: da tempo sosteniamo che le istituzioni debbano essere più vicine alle famiglie che si espongono a 'rischi' investendo sui figli».



TRASPORTI: SERVONO I SOLDI DELLA REGIONE

LA GIUNTA AUSPICA DI POTER OTTENERE «IN VIA STRUTTURALE UN CONGRUO CONTRIBUTO PER LA MOBILITÀ ALTERNATIVA DA PARTE DELLA REGIONE SUL FONDO REGIONALE DEI TRASPORTI».



Prezzo 30%